

17ª EDIZIONE

**QV LA NAZIONE**

# CRONISTI in CLASSE 2019

**CRÉDIT AGRICOLE CARISPEZIA**

**LSCCT** la spezia container terminal  
1969 2019  
#contship50years

**CONAD**  
Persone oltre le cose

**LA LINCE**  
ISTITUTO DI VIGILANZA  
professione sicurezza  
dal 1958

**SPIGAS**  
CLIENTI  
LUCE & GAS

**Scuola Media Dallara**  
VEZZANO LIGURE

## Qui Gazzetta di Vezzano

Vi raccontiamo la nostra comunità tra storia, tipicità e aspirazioni

### I MONUMENTI

#### Una potenza strategica nel Medioevo

**I MONUMENTI** di Vezzano risalgono al Medioevo, oggi testimoni della potenza che fu Vezzano.

**Torre pentagonale:** XIII° secolo per avvistamento e difesa. Fatta dagli abitanti e finanziata dai signori di Vezzano.

**Arco di San Giorgio:** era la porta principale, affacciata sulla Via Ripa, che collega il fiume al paese - ora non più percorribile per le frane - permettendo ai viandanti della Via francigena di arrivare a Vezzano.

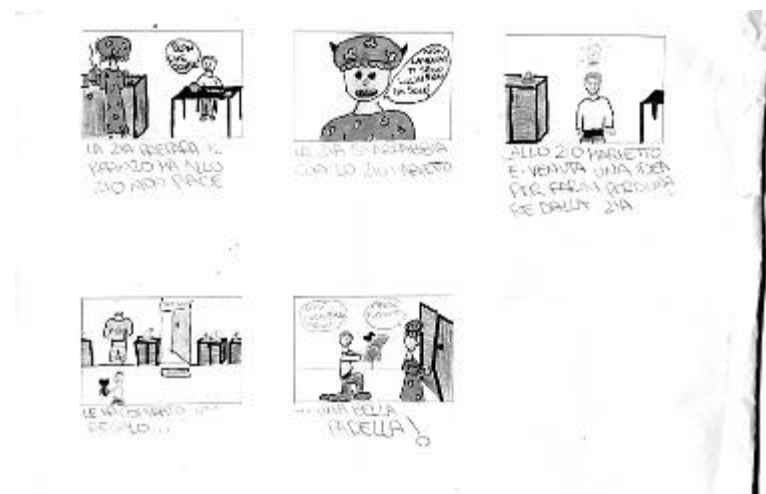
**Chiesa Romanica:** XII° secolo. Il primo insediamento risale al VII°-VIII° secolo, ed era la chiesa parrocchiale di Vezzano Basso. Nel XII° secolo è stata ricostruita in stile romanico, così come è oggi, ampliata di una navata nel XV° secolo e del campanile nel 1708. Apparteneva ai monaci agostiniani, dava rifugio a pellegrini e viandanti.

**Oratorio San Michele:** menzionata come chiesa per la prima volta nel 1224, è stata edificata sotto il dominio Longobardo che aveva una venerazione per l'Arcangelo Michele, al quale attribuiva virtù guerriere. Fortificata nel XV° secolo, nel XVI° secolo è diventata oratorio.

**Chiesa Nostra Signora del Soccorso:** XVI° secolo - 1568 - Costruita per custodire la reliquia dell'apparizione della Madonna al Molinello nel 1523, apparsa a Caterina del Rosso che chiedeva l'intercessione per far cessare l'epidemia di peste.

**Chiesa di Santa Maria Assunta:** fatta costruire dai fratelli Zacchia, entrambi cardinali, sopra a un antico oratorio medievale dedicato a San Sebastiano.

**L'HANNO** titolata La Gazzetta di Vezzano i ragazzi della redazione in classe questa pagina nella quale raccontano la loro comunità, dalle radici storiche per arrivare alle tipicità e anche ad indicare quello che secondo loro manca. Ecco per cominciare l'intervista alle maestre. 1) Quando è stato fondato Vezzano? E' stato fondato da un vescovo. 2) Qual è l'origine del nome? Ha origini latine, prende il nome da "Vettius". 3) Da chi è stato creato Vezzano? Dai Liguri, i primi documenti risalgono al 18 maggio 963 a.C. 4) Chi è stato il primo sindaco? Francesco Centi. 5) Perché Vezzano è stato costruito in collina? Per la difesa del territorio. 6) Quali sono i piatti tipici? Olio, vino, torta di riso salata, buccellato, muscoli ripieni e ravioli. 7) C'erano negozi? Sì, alimentari, fruttivendolo e tabacchino. 8) Ci sono stati grandi cambiamenti? Sì, perché una volta tra Vezzano basso e alto c'era un confine; a volte le persone litigavano per decidere e si picchiavano per decidere i confini. 9) A che età risalgono i monumenti stori-



**LA STORIELLA** Quotidiano litigio in casa tra la zia e lo zio Marietto

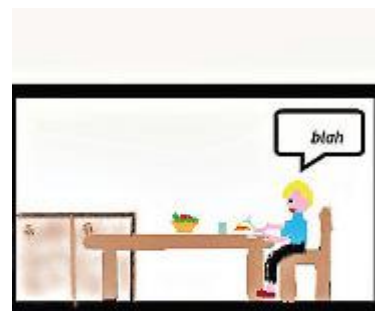
ci? Al 936 a.C. Con Romina è stato poi approfondita l'origine del nome. Anche se Vezzano è stato un insediamento ligure - lo conferma il toponimo "Montaregura", oggi Montallegro, cioè Monte delle regole dove si svolgevano i conciliaboli - Vezzano è di origine romana, da "Gens Vetia", un'importante famiglia del luogo.

Vezzano era infatti una delle ville - insediamenti agricoli - intorno a Luni. Il primo documento di Vezzano risale al medioevo, e si riferisce a Vezzano alto, al Borgo sorto attorno al castello del quale è rimasta solo una torre diventata cisterna - è un documento del 963 d.C., dell'imperatore Ottone I, indirizzato al vescovo di Luni Al-

berto, in cui riconosceva che Vezzano con Apegia, Trebbiano, Carzanello e Ceparana era un presidio della città di Luni. Nasce in collina perché controlla strategicamente il mare e i valichi e il passaggio della via francigena, di cui Vezzano ha diritto di pedaggio per tutte le merci che transitano tra Santo Stefano e Sarzana. Perché hanno creato la festa dell'uva? Fu ideata nel 1961 dal presidente della Pro Loco Romualdo Musso per ragioni turistiche e per il rilancio dell'uva da tavola. Piatti tipici? Torta di riso dolce (in dialetto torta di riso dōza), Focaccia dolce (fugaza dōza), Limone grattugiato (dolce natalizio), Il sugo (tòco), Buccellato, Frittelle (frisò), Stoccafisso in umido (stocafiso aconedà), Pesci marinati (pèsi amarinà), Panzerotti (panzarotti), Pancoto (pane raffermo cotto in acqua con aglio e olio), Tagliatelle (tagliarin). Che cosa aggiungereste infine a Vezzano? Negozi, un altro parco, il cinema, un supermercato, un'edicola, una libreria, il benzinaio, il meccanico, l'ospedale e la palestra a scuola.

### TRADIZIONI ECCO DUE FESTE TIPICHE E UNA LEGGENDA PER CONOSCERE MEGLIO VEZZANO

## Tra uva e castagne spunta un gatto misterioso



**QUADRETTO** Le avventure dello zio Marietto

**ED ECCO** presentate due feste tipiche di Vezzano e una leggenda per conoscere meglio il paese.

**La festa dell'uva** - La festa dell'uva si celebra negli ultimi giorni di Settembre. Comincia il venerdì e continua il sabato e la domenica. Il venerdì e il sabato la festa comincia la sera, la domenica al mattino. Il venerdì e il sabato sera c'è la musica e il banco gastronomico dove si possono mangiare sgabei e panini. La domenica mattina c'è la musica e i banchetti, il pomeriggio il banco gastronomico e poi la pigiatura, la sera di nuovo la musica e il banco gastronomico. La domenica chi vuole può vestirsi da contadino. Venite a vederla sarà per voi una giornata bellissima! Noi speriamo che la festa dell'uva continui, perché si sono presi una pausa e quest'anno era presente solo un rione. (Fernanda, Gaia e Anna).

**La festa delle castagne** - La festa della castagna si svolge tra il 6-7 Ottobre ed è meno conosciuta di

quella dell'uva, perché coinvolge solo - per gli stand - il rione capitolo. Ciò non comporta che i partecipanti siano solo di questo rione, e perciò quasi tutto il paese si riunisce davanti al comune per ottenere un po' di castagne che per tradizione non vengono acquistate nei supermarket, bensì raccolte nel bosco di Vezzano, o nei castagneti presso i tornanti che portano a Fornola. Questa tradizione continuerà a essere tramandata con più serietà. (D'Amanzo Alessio, Grossi Gabriele e Bertoni Nicola)

**La leggenda del gatto** - Si dice che ogni festività alle cinque del mattino compare un gatto senza un occhio e senza un orecchio e ogni volta che lo si vede, il suo pelo diventa di un colore diverso. Un bambino di nome Tommaso Masacca un giorno per caso lo vide immobile in mezzo alla strada, si voltò un attimo e quando si girò il gatto non c'era più. Per chi volesse cercarlo si dice che si trovi a Vezzano alto verso la chiesa.

### REDAZIONE IN CLASSE

**LA PAGINA** è stata realizzata dagli studenti Gazzarri Nicolò, Grossi Gabriele, Lupi Leonardo, Bertoni Nicola, Linari Lisa, Mariotti Margherita, Papa Francesco, Bo-

locan Matteo, Costa Chiara, D' Amanzo Alessio, Zanetti Asia, Bucchioni Tommaso, Angeloni Anna, Bolocan Elisa Cristine, Marchi Gaia, Trapani Fernanda Vitoria e

De Michelis Matteo, alunni delle classi di Vezzano Capoluogo. Il dirigente scolastico è la dottoressa Sandra Fabiani e l'insegnante tutor Enrico Ponzanelli.